

RELAZIONE DEL REVISORE UNICO AL BILANCIO CONSUNTIVO 2025

Fondazione POL.I.S. – Politiche Integrate di Sicurezza

Esercizio chiuso al 31 dicembre 2025

1. Premessa e quadro normativo

Il sottoscritto, dott. Mattia Lettieri, Revisore Unico, nominato ai sensi dello Statuto della Fondazione, ha svolto l'attività di revisione legale dei conti ai sensi del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, tenuto conto della natura giuridica dell'Ente e dei principi applicabili agli enti non profit.

La presente relazione è redatta in conformità a:

- artt. 2423 e seguenti del Codice civile (in quanto compatibili)
- principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC)
- principi di revisione ISA Italia
- prassi contabili per enti non profit

2. Attività di revisione svolta

L'attività di revisione è stata pianificata e svolta in conformità ai principi di revisione, al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio non contenga errori significativi.

In particolare, il Revisore ha:

- verificato la regolare tenuta della contabilità
- effettuato controlli a campione su operazioni e documentazione giustificativa
- analizzato la coerenza tra rendiconto gestionale, fondi vincolati e crediti
- valutato i criteri di redazione e le stime effettuate dagli amministratori

L'attività è stata svolta nel rispetto dei requisiti di indipendenza, obiettività e professionalità previsti dal D.Lgs. 39/2010.

Esito delle verifiche: non sono emerse irregolarità né violazioni di legge, di statuto o dei principi di corretta amministrazione.

Valutazione complessiva pienamente positiva sull'assetto amministrativo-contabile dell'Ente.

3. Giudizio sulla redazione del bilancio

Il bilancio consuntivo 2025:

- è redatto con chiarezza
- rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione
- è conforme ai principi di competenza, prudenza e continuità aziendale (art. 2423-bis c.c.)



Si rileva, in particolare, che:

- la struttura è coerente con i modelli adottati dagli enti non profit
- la Nota integrativa è completa, analitica e adeguatamente esplicativa
- le riclassifiche tra esercizi risultano correttamente illustrate e motivate

Il Revisore esprime una valutazione pienamente positiva sulla qualità della redazione del bilancio.

4. Richiamo di informativa – gestione fondi L.R. 54/2018

Si richiama l'attenzione su quanto dettagliatamente illustrato nella Nota integrativa e nel verbale del Consiglio di Amministrazione del 18 marzo 2026 in merito alla gestione delle risorse afferenti alla Legge Regionale n. 54/2018.

In particolare, il bilancio recepisce lo stralcio prudenziale del credito pari a € 521.125,00, riferito ai residui dell'annualità 2024, operato a seguito di indicazioni fornite dagli uffici regionali competenti.

Dall'analisi documentale e dalle verifiche svolte emerge che:

- alla data del 31 dicembre 2025 il credito risultava correttamente iscritto, in quanto non era pervenuta alcuna comunicazione formale che ne attestasse la non esigibilità;
- la Fondazione aveva adempiuto a tutti gli obblighi amministrativi previsti dalla normativa di riferimento, inclusa la tempestiva predisposizione e trasmissione delle proposte di riutilizzo delle somme residue ai sensi dell'art. 7 del Regolamento regionale n. 12/2019 ed aveva provveduto a riscontrare ad ogni richiesta di chiarimento senza ricevere tuttavia riscontri conclusivi;
- le determinazioni sulla non esigibilità del credito sono intervenute successivamente e in assenza di tempestiva formalizzazione ufficiale, nell'ambito delle interlocuzioni con gli uffici regionali, e formalizzate solo in seguito all'esperimento degli adempimenti necessari alla verifica dei rapporti di credito e debito, per l'esercizio 2025 tra la regione Campania e gli enti rientranti nel perimetro di consolidamento, con l'invio della scheda di circolarizzazione compilata da parte dell'Ufficio Speciale competente in data 16 febbraio 2026;
- la Fondazione ha comunque proceduto allo stralcio della posta in via prudenziale, al fine di agevolare e garantire la regolarità dei rapporti istituzionali.

Alla luce di quanto sopra, il Revisore rileva che:

- la gestione della vicenda da parte della Fondazione è stata corretta, diligente e conforme ai principi contabili, in particolare al principio di prudenza;
- eventuali criticità sono riconducibili alle modalità e tempistiche delle comunicazioni degli uffici regionali competenti, che non hanno consentito una tempestiva formalizzazione delle determinazioni assunte.

Si evidenzia pertanto che tale circostanza:

- non costituisce rilievo né irregolarità contabile
- non incide sulla veridicità e correttezza del bilancio



- conferma, anzi, l'adozione da parte della Fondazione di comportamenti amministrativi improntati a prudenza e trasparenza

5. Valutazione della gestione economico-finanziaria

Dall'analisi del bilancio emerge:

- Totale proventi: € 2.001.164
- Totale oneri: € 2.001.617
- Risultato di esercizio: perdita contenuta pari a € 453

La gestione evidenzia un equilibrio economico, coerente con la natura istituzionale dell'Ente.

Valutazione pienamente positiva sulla sostenibilità della gestione.

6. Valutazione delle risorse umane

La Fondazione opera in ambiti ad elevata complessità sociale e istituzionale, tra cui:

- sostegno alle vittime innocenti della criminalità
- interventi socioeducativi e di inclusione
- attività di giustizia riparativa e supporto legale
- gestione di progetti pubblici complessi

Tali attività richiedono:

- competenze multidisciplinari altamente specialistiche
- flessibilità organizzativa
- capacità operativa immediata su casi concreti

In tale contesto, il Revisore rileva che:

- il ricorso a collaborazioni e consulenze qualificate
- nonché i costi sostenuti per le risorse umane

rappresentano componenti strutturali, fisiologiche e necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali della Fondazione.

Si evidenzia che:

- tali costi risultano proporzionati e coerenti con le attività svolte
- sono correttamente imputati e documentati
- sono funzionali all'efficace attuazione dei programmi finanziati

Il Revisore esprime quindi una valutazione positiva anche sotto il profilo dell'efficienza e appropriatezza nell'utilizzo delle risorse.

7. Coerenza tra fondi, progetti e rendiconto

È stata verificata la coerenza tra:



- fondi vincolati (€ 1.710.439)
- proventi di progetto
- costi sostenuti
- crediti verso enti finanziatori

il sistema contabile risulta complessivamente coerente, attendibile e trasparente
Giudizio positivo sulla tenuta complessiva della contabilità di progetto.

8. Giudizio finale del Revisore

Alla luce delle verifiche effettuate, il Revisore Unico esprime giudizio positivo senza rilievi ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010, attestando che il bilancio:

- è conforme alle norme che ne disciplinano la redazione
- rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione dell'Ente
- è redatto secondo corretti principi contabili

Giudizio pienamente positivo e senza eccezioni.

9. Parere

Il Revisore Unico esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio Consuntivo dell'esercizio 2025.

10. Raccomandazioni

In coerenza con quanto evidenziato al paragrafo 4, il Revisore Unico ritiene opportuno raccomandare:

- il rafforzamento della formalizzazione delle interlocuzioni con gli enti finanziatori, mediante acquisizione tempestiva di comunicazioni ufficiali, scritte e tracciabili, in merito alla riconoscibilità, esigibilità e destinazione delle risorse assegnate;
- l'adozione di prassi amministrative che consentano di ridurre il rischio di disallineamenti derivanti da comunicazioni non formalizzate o tardive da parte degli enti erogatori, con particolare riferimento alla gestione dei fondi vincolati.

Tali raccomandazioni sono formulate in un'ottica di ulteriore rafforzamento dei presidi amministrativo-contabili e non incidono in alcun modo sul giudizio positivo espresso sul bilancio.

Napoli, 25/03/2026

Firma

Il Revisore Unico

Dott. Mattia Lettieri

